

COMUNICATO STAMPA del 03/02/2009

**ELUANA. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO (MDC):
“CONTINUEREMO LA NOSTRA BATTAGLIA DI FRONTE AL TAR LAZIO
PER EVITARE IL RIPETERSI DI ALTRI CASI”**

“La triste vicenda che ha coinvolto la famiglia Englaro sembra finalmente essere giunta alla fine, ma **continueremo a combattere la nostra battaglia giuridica di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio** per evitare il ripetersi di altri casi come quello della famiglia della povera Eluana”.

Lo dichiara il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) che con l'**avvocato Gianluigi Pellegrino ha fatto ricorso al Tar Lazio contro la direttiva del Ministro del Welfare** che impone alle Regioni e alle ASL di non permettere la sospensione della nutrizione forzata, prendendo a pretesto il caso di Eluana Englaro.

“Il ricorso, che sarà discusso nelle prossime settimane, **è ancora valido**, perché la direttiva del ministro Sacconi **rimane un atto illegittimo da annullare assolutamente**, onde evitare il verificarsi di centinaia di altri casi in tutto il Paese e di altri drammi come quello vissuto dalla famiglia Englaro”.

Secondo l'associazione, **l'atto del Ministro è illegittimo e infondato** perché:

- i principi costituzionali di libertà di cura non consentono di prescindere dalla **volontà del paziente** con riferimento alle cure da somministrare allo stesso;
- la riforma del Titolo V ha eliminato ogni riferimento all' "interesse nazionale" e, quindi, **non permette al governo centrale ingerenze nelle materie di competenza delle Regioni**;
- la legge La Loggia n. 131/2003 **ha esplicitamente vietato atti di indirizzo e coordinamento in materia sanitaria**.